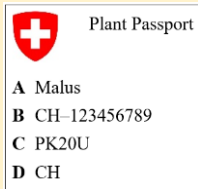
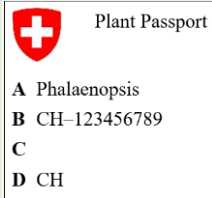
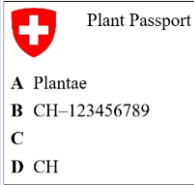


Panoramica dei vari tipi di passaporti fitosanitari

Merci	Acquirenti				Casi speciali		
	Privati (acquirenti non professionisti ¹)		Aziende (acquirenti professionisti ²)		Zone protette (p.es. per il fuoco batterico ³)	Certificazione ⁴	Certificazione + zone protette
	Cessione diretta	Vendita a distanza ⁵	Preparato e destinato a utilizzatori finali non professionisti ⁶	Destinato a utilizzatori finali professionisti			
Merci a rischio ⁷	(passaporto fitosanitario opzionale)	Passaporto fitosanitario normale			Passaporto fitosanitario per le zone protette	Passaporto fitosanitario combinato con un'etichetta di certificazione	Passaporto fitosanitario per le zone protette combinato con un'etichetta di certificazione
Altre merci con obbligo del passaporto fitosanitario: - Senza agevolazione							
		Passaporto fitosanitario normale, ma codice di tracciabilità opzionale					
- Con agevolazione ⁸ (su richiesta presso il SFF)							
		Passaporto fitosanitario con «Plantae», codice di tracciabilità opzionale		(non possibile)			
							

¹ La persona non utilizza la merce per scopi professionali o commerciali (fabbisogno personale)

² Incluse aziende di diritto pubblico, come per esempio gli enti per il verde pubblico cittadino

³ Per la zona protetta per il fuoco batterico (Canton Vallese) deve essere rilasciato un passaporto fitosanitario per le piante ospiti del fuoco batterico anche per la cessione a privati

⁴ Materiale riconosciuto secondo l'ordinanza sul materiale di moltiplicazione (materiale iniziale, materiale di base, materiale certificato)

⁵ Ordine tramite mezzi di comunicazione a distanza (telefono, fax, Internet, catalogo, ecc.)

⁶ Le merci sono preparate e destinate a utilizzatori finali (= acquirenti alla fine della catena commerciale) che non le utilizzano per scopi professionali o commerciali (in particolare privati). Le merci possono giungere però a tali utilizzatori finali tramite altre aziende (giardinieri paesaggisti, centri di giardinaggio, ecc.) (ovvero non devono essere cedute direttamente a privati). Tra queste rientrano in particolare le piante ornamentali erbacee.

⁷ Secondo l'allegato del primo numero della «Newsletter Passaporto fitosanitario» (giugno 2019)

⁸ Su richiesta presso il SFF e in caso i vegetali adempiano le seguenti condizioni: (1) merce non a rischio, (2) non destinato a un utilizzo finale commerciale, (3) piccoli lotti o piccoli quantitativi, (4) garantisce la non esportazione. Maggiori informazioni sono disponibili nel primo numero della «Newsletter Passaporto fitosanitario» su www.salute-dei-vegetali.ch > Passaporto fitosanitario.